



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL  
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PISA**

UFFICIO: Prevenzione Incendi

Pratica VVF n° **50512**.

N° di Protocollo d'uscita assegnato con sistema digitale.

Pisa, data del protocollo.

Allo SPORTELLO UNICO per le ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
di **PECCIOLI (PI)**

Per il formale invio Al Sig. **LIVIO GIANNOTTI**  
per la ditta **NOVATOSC SRL**

novatosc@pec.peccioli.net

e p.c. Al Sig. SINDACO del COMUNE di **PECCIOLI (PI)**

REGIONE TOSCANA DIREZIONE AMBIENTE ED  
ENERGIA SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI  
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA,  
INQUINAMENTI ATMOSFERICI

**Oggetto: Controlli di Prevenzione Incendi ex art. 16, comma 2 D.lgs. n. 139/2006.**

**Tipo di procedimento:** Art.3 DPR 151/2011 – ISTANZA DI VALUTAZIONE PROGETTO presentata al S.U.A.P. ed acquisita al protocollo del Comando n° 8652 del 26/06/2023;

**Ditta:** NOVATOSC SRL.

**Ubicazione:** LOC. LEGOLI SNC, 56037 Peccioli (PI).

**Rif. all'Allegato al D.P.R. 151/2011** e descrizione della/e **Attività presente/i nell'insediamento:**

48.2.C	Centrali termoelettriche
5.2.C	Depositi di gas comburenti compressi/liquefatti (capacità > 10mc)
70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
12.2.B	Depositi e rivendite liquidi con P.I.>65°C, da 9 a 50mc, o infiamm. da 1 a 50mc
1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)

**Intervento in progetto:** realizzazione impianto di ossidazione termica mediante tecnologia flamless con recupero di materia.

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole all'attuazione di quanto proposto in progetto, a condizione che i lavori/adequamenti previsti siano eseguiti in conformità a quanto complessivamente illustrato nella documentazione tecnica allegata alla stessa istanza (ed eventuali integrazioni), e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza ancorché non espressamente richiamati negli elaborati.

L'approvazione del progetto è comunque subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni di natura tecnica e/o gestionale:

1. *L'impianto di distribuzione del biogas sia realizzato conformemente al DM 17 aprile 2008;*
2. *L'impianto di irrorazione del digestore anaerobico si alimentato da linea elettrica preferenziale non sezionabile con dispositivo di emergenza, con sistema di pompaggio e riserva idrica distinti dal sistema idrico antincendio;*
3. *I dispositivi di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica siano ubicati all'esterno dei fabbricati serviti o in altra posizione protetta ed intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno degli edifici;*
4. *I circuiti di alimentazione dei servizi di sicurezza destinati a funzionare in caso di incendio siano:*
  - *non sezionabili mediante il dispositivo di emergenza predisposto per l'alimentazione del fabbricato;*
  - *protetti dagli effetti del fuoco per il tempo di funzionamento previsto e/o da guasti di altri circuiti;*
  - *non costituenti causa di folgorazione per le squadre di soccorso;*
5. *La planimetria dell'attività e le relative indicazioni di sicurezza per i soccorritori e per gli utenti dovranno essere oggetto di revisione ogni qualvolta vengano modificate le condizioni dell'insediamento (fatti salvi gli eventuali adempimenti ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11 secondo le modalità indicate nel D.M. 07.08.2012). Qualora le stesse facessero parte di piani di emergenza esterni (o comunque di altri documenti aventi ripercussioni con l'esterno), tutti gli enti coinvolti devono essere mantenuti adeguatamente aggiornati.*
6. *Sia prodotta richiesta di valutazione progetto, ex art. 3 DPR.151/11, per l'att. 73.2.C in quanto la declaratoria riporta " Edifici e/o complessi edilizi a uso terziario e/o industriale caratterizzati da promiscuità strutturale e/o dei sistemi di vie d'esodo e/o impiantistica con presenza di persone sup. 300 unità, ovvero di superficie complessiva oltre 6000 m<sup>2</sup>, indipendentemente dal numero di attività costituenti e della relativa diversa titolarità". La suddetta richiesta dovrà pertanto individuare il legale rappresentante per l'attività condominiale indicando per tutte le attività presenti all'interno del Polo Belvedere le modalità di reciproca attivazione in caso di emergenza, le eventuali connessioni impiantistiche e/o infrastrutturali che possano creare interferenza alle alte attività presenti, indicando altresì le procedure di sicurezza che potranno essere adottate, sia per le singole attività che di tipo condominiale.*

Si evidenzia che le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art. 22 del D.Lgs. 81/2008, art.1 Legge 186/1968 e art.5 DM 37/2008.

A lavori ultimati e prima di avviare l'esercizio dell'attività dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi (ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011), inoltrando:

- la SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (mod. "PIN\_2.0\_2018-SCIA") [nel seguito del documento indicata con l'acronimo SCIA];
- l'ASSEVERAZIONE (ai sensi dell'art. 3, co. 3.a del D.M. 7.8.2012), a firma di professionista abilitato, attestante la conformità dell'attività ai requisiti di Prevenzione Incendi e di Sicurezza Antincendio (mod. "PIN\_2.1\_2018-asseverazione"), *completa dei documenti indicati nell'allegato "II" (dello stesso D.M.7.8.2012).*

Si precisa che tutta la documentazione allegata alla SCIA deve essere redatta utilizzando la specifica modulistica reperibile sul sito "[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)" (salvo incompatibilità con altra normativa vigente ovvero NON DISPONIBILITÀ), ed inoltrata al Comando (ai sensi dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000):

- tramite lo SPORTELLO UNICO del COMUNE (o analogo ufficio con stessa funzione amministrativa), quando trattasi di ATTIVITÀ PRODUTTIVE. Negli altri casi, direttamente al Comando;
- secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), all'indirizzo "[com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it)";

- in formato PDF/A (le certificazioni, dichiarazioni, relazioni, ...), e DWF (gli elaborati tecnici/grafici);
- sottoscritti con firma digitale in formato "CADES" (estensione.p7m). Per i documenti di natura tecnica antincendio (ELABORATI GRAFICI, RELAZIONI, DICHIARAZIONI, DI.CO., DI.RI., CERT.IMP., DICH.IMP, CERT.REI, ...), la firma digitale deve essere esclusivamente quella del dichiarante.

Tanto si comunica anche al Signor Sindaco del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. 577/82.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
I.A.E. Fabio Bargagna

**IL COMANDANTE**  
Ing. NICOLA CIANNELLI

AOOGRT / AD Prot. 0435586 Data 22/09/2023 ore 11:50 Classifica P.070.010.